

**Direzione:** CICLO DEI RIFIUTI**Area:** BONIFICA DEI SITI INQUINATI**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G18223 del 20/12/2022

Proposta n. 51482 del 05/12/2022

**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Legge regionale n. 27/1998 -Art. 39 bis - Approvazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi. Prenotazione impegni sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E32532- CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI - ART. 39-BIS, L.R. N. 27/1998 - L.R. N. 16/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" a favore di creditori diversi, cod. creditore 3805, per euro 235.000,00 e.f. 2022 ed euro 235.000,00 e.f. 2023.

**Proponente:**

Estensore	MARCHETTI BEATRICE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	D'ISIDORO ANGELO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM G. SCIALANGA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. RAFANELLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 51482 del 05/12/2022

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

3)	P	U0000E32532	2022		235.000,00	09.03 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

5.03.02.99

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202201666

Pluriennialità 1 Imp. 2023: 0,00

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50

4)	P	U0000E32532	2023		235.000,00	09.03 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

5.03.02.99

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202201666

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 51482 del 05/12/2022

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Legge regionale n. 27/1998 -Art. 39 bis - Approvazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi. Prenotazione impegni sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E32532- CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI - ART. 39-BIS, L.R. N. 27/1998 - L.R. N. 16/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" a favore di creditori diversi, cod. creditore 3805, per euro 235.000,00 e.f. 2022 ed euro 235.000,00 e.f. 2023.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Legge regionale n. 27/1998 -Art. 39 bis - Approvazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi. Prenotazione impegni sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E32532- CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI - ART. 39-BIS, L.R. N. 27/1998 - L.R. N. 16/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sos...	09/03	2.03.01.02.000	U0000E32532
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2022	Dicembre	235.000,00	Dicembre	235.000,00	
2023	Gennaio	235.000,00	Dicembre	235.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>470.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>470.000,00</b>	

**OGGETTO:** Legge regionale n. 27/1998 -Art. 39 bis - Approvazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi. Prenotazione impegni sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E32532- CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI - ART. 39-BIS, L.R. N. 27/1998 - L.R. N. 16/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" a favore di creditori diversi, cod. creditore 3805, per euro 235.000,00 e.f. 2022 ed euro 235.000,00 e.f. 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area bonifica dei siti inquinati

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 «*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*» come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2022 "*Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presenza d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'Ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G11862 del 09 settembre 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area "*Bonifica dei siti inquinati*" della Direzione regionale "*Ciclo dei Rifiuti*" al dott. Gianluca Scialanga;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2000/60/CE recepita dal decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*";

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la direttiva 30 maggio 2018, n.2018/850/UE, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la direttiva 19 novembre 2008, n. 2008/98/CE, Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la direttiva 26 aprile 1999, n. 1999/31/CE, Direttiva del Consiglio relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO l'articolo 39 bis della legge regionale 9 luglio 1998, n.27 "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale del 5 agosto 2020, n. 4;

VISTA la D.G.R. n.296/2019 recante: "*Revoca D.G.R. 451/2008. Bonifica siti contaminati. Approvazione delle nuove Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 - Parte IV - Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.*";

**PREMESSO CHE:**

- la normativa regionale prevede la possibilità, nel rispetto dei principi concernenti la gestione dei rifiuti di cui alla Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e, in particolare, al fine di dare attuazione ai principi di precauzione e prevenzione nello svolgimento delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 178 del d.lgs. 152/2006, realizza, direttamente o mediante la concessione di contributi ai comuni, interventi volti alla rimozione di rifiuti, come definiti al comma 2, abbandonati in siti dismessi;
- Per le suddette finalità, la Regione concede contributi ai comuni per sostenere le operazioni di rimozione e trattamento di rifiuti speciali di cui all'articolo 184, comma 3, del d.lgs. 152/2006, abbandonati in siti industriali, commerciali o artigianali dismessi del proprio territorio:

- a) i quali non raggiungono i valori soglia per l'applicazione della disciplina concernente la bonifica e il ripristino ambientale di cui all'articolo 17 e alla Parte quarta, Titolo V, del d.l.gs. 152/2006;
- b) per la rimozione dei quali non è applicabile la rimozione diretta da parte dei soggetti responsabili, né la rimozione in danno da parte del Sindaco competente ai sensi dell'articolo 192, commi 3 e 4, del d.l.gs. 152/2006 per mancata identificazione o imputabilità della responsabilità dei soggetti;

**PRESO ATTO** che all'esito di incontri e/o segnalazioni si è constatata l'esigenza espressa da Amministrazioni comunali interessate a finanziamenti relativi alla rimozione di rifiuti abbandonati in siti dismessi;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio al fine di dare attuazione ai principi di precauzione e prevenzione nello svolgimento delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 178 del d.l.gs. 152/2006, realizza, interventi volti alla rimozione di rifiuti, come definiti al comma 2, abbandonati in siti dismessi;

**VISTO** il "*Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi*" allegato alla presente determinazione, che stabilisce:

1. Soggetti interessati
2. Interventi ammissibili
3. Dotazione finanziaria
4. Contributo regionale
5. Modalità di presentazione dell'istanza
6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande
7. Sviluppo degli interventi
8. Rendicontazione delle spese
9. Pubblicazione, informazioni e contatti
10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n.2016/76

**RITENUTO** di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario dell'Area Bonifica dei Siti inquinati dott. Angelo D'Isidoro;

**RITENUTO OPPORTUNO**, quindi, approvare il succitato documento Allegato A - Approvazione del Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998;

**RITENUTO OPPORTUNO**, quindi, approvare il succitato documento Allegato B - Modello richiesta di contributo;

**CONSIDERATO** che a seguito della manifestazione di interesse la Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, , area bonifica dei siti inquinati:

- nominerà una commissione esaminatrice delle domande pervenute composta da un Presidente e due membri e quindi, potrà valutare la reale esigenza rispetto alle condizioni contenute nel dettame normativo di riferimento
- stabilirà la procedura per la eventuale assegnazione dei contributi;

**RITENUTO** di prenotare risorse finanziarie pari ad € 470.000,00 a favore di creditori diversi cod. creditore 3805, quanto ad euro 235.000,00 e.f. 2022 ed euro 235.000,00 e.f. 2023, sul capitolo di spesa U0000E32532 p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

**ATTESO** che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato A, Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare l'allegato B modello di richiesta di contributo, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che le manifestazioni di interesse potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (Allegato A) entro e non oltre la data del 30 dicembre 2022;
- di nominare Responsabile del procedimento: il dott. Angelo D'Isidoro funzionario dell'Area Bonifica dei Siti inquinati;
- di demandare alla Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, area bonifica dei siti inquinati di:
  - nominare una commissione esaminatrice delle domande pervenute composta da un Presidente e due membri e quindi potrà valutare la reale esigenza rispetto alle condizioni contenute nel dettame normativo di riferimento;
  - stabilire la procedura per la eventuale assegnazione dei contributi;
- di prenotare l'impegno pari ad € 470.000,00 a favore di creditori diversi cod. creditore 3805, quanto ad euro 235.000,00 e.f. 2022 ed euro 235.000,00 e.f. 2023, sul capitolo di spesa U0000E32532 p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".



- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;
- di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. e sul sito internet regionale per consentirne la massima diffusione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore  
Ing. Andrea Rafanelli

Copia

**Allegato B**  
**MODELLO RICHIESTA**  
**CONTRIBUTO**

Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998.

Regione Lazio

Direzione regionale Ciclo dei rifiuti

PEC: [valamb@regione.lazio.legalmail.it](mailto:valamb@regione.lazio.legalmail.it)

**RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
Nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
E residente \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_  
Del Comune di \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Partita Iva \_\_\_\_\_  
Avente sede in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
Via / piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Con la presente

**RICHIEDE**

La concessione di un contributo regionale a valere sui fondi capitolo di spesa del bilancio regionale  
**CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI - ART. 39-BIS, L.R. N. 27/1998**  **L.R. N. 16/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - p.d.c.f. 2.03.01.02,**

programma 03 missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” volto a finanziare:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

---

COSTO TOTALE PREVENTIVATO DI CUI SI CHIEDE FINANZIAMENTO: €

---

All’uopo il richiedente dichiara:

- che l’iva rappresenta un costo
- che l’intervento sarà ultimato secondo quanto previsto dal bando all’articolo 4)
- di accettare le condizioni previste dal bando
- di allegare la seguente documentazione:
  1. Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell’area interessata attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando, nonché gli interventi da realizzare;
  2. Preventivo di spesa e relativo quadro economico di dettaglio (non inferiore ad euro 10.000,00 e non superiore ad euro 150.000,00)

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Recapito \_\_\_\_\_

Telefono, mail e pec \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma digitale \_\_\_\_\_

## **Allegato A**

Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998.

### **1. Soggetti interessati**

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione Lazio.

### **2. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento gli interventi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998, anche se oggetto di precedenti contributi che non risultino conclusi alla data di adozione del presente provvedimento.

I contributi di cui al presente bando sono concessi ai comuni, prioritariamente per la rimozione di rifiuti caratterizzati da alto potenziale inquinante e di degrado dell'area interessata, oggetto di segnalazione da parte degli enti statali e regionali preposti alle funzioni di controllo, nonché secondo i criteri regionali stabiliti.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione che privata in cui la rimozione non è applicabile direttamente da parte dei soggetti responsabili, né la rimozione in danno da parte del Sindaco competente ai sensi dell'articolo 192, commi 3 e 4, del d.lgs. 152/2006 per mancata identificazione o imputabilità della responsabilità dei soggetti.

Non sono ammessi a finanziamento gli interventi anche quelli in cui la presenza di rifiuti in stato di abbandono sia stata identificata come origine (sorgente primaria) della contaminazione riservata al sito, rientranti nelle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente bando gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza effettuati dai comuni, anche tramite anticipazioni finanziarie regionali ai sensi dell'articolo 17, nonché gli interventi effettuati attraverso l'emanazione di ordinanze o lo svolgimento di poteri sostitutivi in situazioni, di eccezionale ed urgente necessità, di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 152/2006.

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi sono quelli previsti dal Regolamento regionale 22 Aprile 2020 n. 11 sulla Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento le somme relative all'IVA, nella misura in cui tale imposta costituisce un costo per il Comune beneficiario, in quanto non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo.

### **3. Dotazione finanziaria**

A sostegno delle descritte tipologie di intervento viene prevista la somma di € 470.000,00 a valere di impegnare risorse finanziarie pari ad € 470.000,00 sul capitolo di spesa U0000E32532 p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### **4. Contributo regionale**

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 10.000,00 ed un limite massimo di spesa ammissibile a contributo pari ad euro 150.000,00 (comprensivo degli importi relativi

all'eventuale affidamento e delle eventuali spese sostenute nel corso dell'annualità), per singolo intervento e amministrazione richiedente; agli interventi finanziati è garantita la copertura del 100% della spesa sostenuta secondo i predetti criteri fino alla concorrenza stabilita nella capienza regionale e indicata al punto 3).

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà adeguatamente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili - per le stesse spese - con altre forme di agevolazione.

A conclusione delle attività da svolgere, secondo i cronoprogrammi rispettivamente presentati dalle singole Amministrazioni, entro il 31/12/2023, dovrà essere presentata una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.

## 5. Modalità di presentazione dell'istanza

La domanda di contributo, redatta secondo il modello in calce al presente Bando, potrà essere trasmessa alla Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti e dovrà pervenire entro e non oltre il 30 dicembre 2022 (pena la non ammissibilità dell'istanza) a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [valamb@regione.lazio.legalmail.it](mailto:valamb@regione.lazio.legalmail.it)

La domanda di contributo deve essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato con relativo documento di identificazione.

## 6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici oltre ad quanto previsto dall'articolo 1, commi 134 e seguenti della L 145/2018.

La Regione Lazio, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle Amministrazioni richiedenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la relativa risposta i quali non potranno comunque essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

Al fine di elaborare una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, si è provveduto a definire un elenco di parametri (con relativo punteggio) rilevanti per la necessità riscontrata di rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in aree dismesse.

I punteggi più elevati sono stati assegnati in corrispondenza delle situazioni potenzialmente a maggiore rischio. Di seguito si riportano i parametri considerati, suddivisi in classi alle quali è stato attribuito un punteggio proporzionale alla necessità di rimozione valutata rispetto all'impatto generale. La somma dei punteggi ottenibili, in funzione delle diverse circostanze, può variare tra 28 punti (massimo rischio potenziale) e 5 (minor rischio potenziale):

**Coerenza area di intervento** – (domanda: descrizione area di intervento, con particolare riguardo alla coerenza al concetto di area dismessa)

Alta	5
media	3
bassa	1

**Tipologia dei rifiuti speciali (direttiva 2008/98/CE)** – (domanda: descrizione del rifiuto, anche con materiale fotografico con una stima orientativa dell'importo oltre che da un quadro economico di dettaglio)

Speciali Pericolosi con maggior caratteristiche di pericolo	5
Speciali Pericolosi	3
Speciali non pericolosi	1

**Numerosità delle tipologie dei rifiuti**

Oltre 10	5
Da 5 a 10	3
Fino a 5	1

**Superficie considerata**

Oltre 500 metri quadrati	5
Da 100 a 500 metri quadrati	3
Fino a 100 metri quadrati	1

**Presenza di sorgenti attive e altre situazioni di rischio –**

no	0
sì	4

**Impatto sulla salute per prossimità aree residenziali – (domanda: Presenza di siti sensibili nelle vicinanze)**

Meno di 500 metri	4
Tra 500 metri e 1,00 km	2
Oltre un km	1

**7. Sviluppo degli interventi**

Quanto alla tempistica di attuazione degli interventi si stabilisce che i lavori dovranno essere affidati e prevedendo la conclusione degli stessi il 31 dicembre 2023.

**8. Rendicontazione delle spese**

Allo scadere del termine della realizzazione dell'intervento, l'Ente dovrà produrre al fine di giustificare la somma assegnata la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute e una relazione descrittiva di quanto realizzato.

**9. Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione della Regione Lazio e nel sito web regionale: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione Lazio Direzione regionale Ciclo dei rifiuti all'indirizzo PEC: [valamb@regione.lazio.legalmail.it](mailto:valamb@regione.lazio.legalmail.it)

**10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n.2016/76**

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione Lazio a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Lazio ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Lazio) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali.

Copia